



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione Centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo

Roma, data del protocollo

Al Servizio centrale
Via delle Quattro Fontane, 116
ROMA

OGGETTO: art. 12, c.5, D.L. n. 113 del 2018, convertito dalla L. n. 132 del 2018. Inserimento nei centri di prima accoglienza dei richiedenti protezione internazionale presenti nel SIPROIMI.

Con l'unita circolare prot. n. 24763 del 19.12.2019 sono state fornite alle Prefetture indicazioni finalizzate al trasferimento nei centri di prima accoglienza dei richiedenti asilo accolti nei progetti SIPROIMI in scadenza al 31.12.2019, in attuazione delle disposizioni indicate in oggetto.

A tal fine, è stato previsto l'invio a ciascuna Prefettura di un prospetto su base regionale, riepilogativo, per ciascuna provincia, delle informazioni relative agli enti locali titolari dei progetti in questione, dei relativi referenti, del numero dei richiedenti asilo accolti in ciascun progetto, nonché dei dati identificativi di quest'ultimo.

Con l'ausilio di tali informazioni, i trasferimenti andranno pianificati assumendo dirette intese con i referenti dei progetti presso gli Enti titolari interessati e, se ritenuto, con codesto Servizio centrale; qualora necessario in relazione al numero dei migranti interessati, l'attività potrà essere organizzata nell'ambito del Tavolo regionale di coordinamento.

Infine, è stato stabilito che, allo scopo di consentire la gestione delle procedure con la necessaria gradualità e nel rispetto delle finalità sottese alla norma in oggetto, a partire dal 1° gennaio p.v., nei confronti dei richiedenti asilo temporaneamente accolti nel SIPROIMI nelle more della conclusione dell'iter dei trasferimenti, non dovranno essere erogati e, quindi, rendicontati, i servizi per l'integrazione.

Tanto si comunica per opportuna conoscenza, con preghiera di far avere con cortese, massima urgenza, il citato prospetto riepilogativo in formato excell al fine di poter dare corso agli adempimenti conseguenziali, informando gli enti



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione Centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo

locali interessati delle modalità di accoglienza e di rendicontazione dei richiedenti asilo nelle more della conclusione dell'iter dei trasferimenti e, più in generale, delle iniziative che verranno poste in essere al riguardo.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Direttore Centrale

Cattarolo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e L'immigrazione

AOO SERVIZI CIVILI
Protocollo 0024763 del 19/12/2019
UOR: A3 -
T. 2.5.1/2.5/2



0024763191219

Roma, data del protocollo

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA

AI SIGG. COMMISSARI DEL GOVERNO PER LE
PROVINCE DI TRENTO E BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE VALLE
D'AOSTA

e, p.c. AL GABINETTO DEL MINISTRO

OGGETTO: Art. 12, c. 5. DL. n. 113 del 2018, convertito dalla L. n. 132 del 2018. Inserimento nei centri di prima accoglienza dei richiedenti protezione internazionale presenti nel Siproimi.

L'articolo 12, comma 5, del D.L. n. 113, del 2018, convertito dalla L. n. 132, del 2018, prevede che "I richiedenti asilo presenti nel Sistema di protezione di cui all'articolo 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, alla data di entrata in vigore del presente decreto, rimangono in accoglienza fino alla scadenza del progetto in corso, già finanziato".

Il 31 dicembre prossimo scade il triennio di finanziamento di gran parte dei progetti Siproimi. Ne consegue che per effetto della disposizione richiamata, già oggetto della circolare n. 22146, del 27 dicembre 2018, i richiedenti asilo presenti nelle strutture della rete devono essere gradualmente trasferiti nei centri di prima accoglienza.

A tal fine, con successiva comunicazione sarà inviato a ciascuna Prefettura un prospetto, su base regionale, riepilogativo, per ciascuna provincia, delle informazioni relative agli enti locali titolari dei progetti in questione e dei relativi referenti, del numero di richiedenti asilo accolti in ciascun progetto, nonché dei dati identificativi di questo ultimo.

Con l'ausilio di tali informazioni sarà quindi necessario pianificare i trasferimenti - ove necessario in relazione al numero dei migranti interessati, nell'ambito del Tavolo regionale di coordinamento - assumendo intese dirette con i referenti dei progetti presso gli enti locali titolari e, se ritenuto, con il Servizio centrale.

In particolare, sarà necessario fare in modo che i trasferimenti siano disposti, ove possibile, nei centri di prima accoglienza presenti sul territorio regionale, entro l'arco temporale



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo

strettamente necessario ad assicurare l'ordinata ed efficace attuazione della norma e tenendo conto delle situazioni di vulnerabilità.

Occorrerà inoltre considerare la posizione giuridica di coloro che sono in attesa del permesso di soggiorno, per i quali potrà essere confermata la permanenza nel Siproimi se rientranti nelle categorie per le quali è previsto l'ingresso nel Sistema. Sul punto, si fa presente che al fine di evitare il trasferimento di coloro che con una decisione favorevole della Commissione territoriale conserverebbero il titolo per rimanere nel Siproimi è stato provveduto ad accelerare il procedimento di esame delle relative domande.

E' inoltre necessario riporre specifica attenzione alla posizione di coloro che hanno fatto ingresso nel Sistema come minori stranieri non accompagnati, per i quali è prevista l'accoglienza nel Siproimi fino alla definizione della procedura di riconoscimento dello status, anche se maggiorenni, ai sensi dell'art. 12, c. 5-bis, del citato D.L. n. 113 del 2018.

Si soggiunge inoltre che al fine di consentire la gestione delle descritte procedure con la necessaria gradualità, nel rispetto delle finalità sottese alla norma in oggetto, è stato stabilito che a partire dal 1° gennaio p.v., nei confronti dei richiedenti asilo temporaneamente accolti nel Siproimi nelle more della conclusione dell'iter dei trasferimenti, non saranno erogati, e quindi non rendicontati, i servizi per l'integrazione. Gli enti locali titolari dei progetti riceveranno a tal fine istruzioni operative dal Servizio centrale.

In relazione a quanto sopraesposto, nel rappresentare l'urgenza di porre in essere gli indicati adempimenti, si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL.

IL DIRETTORE CENTRALE

(Michela Lattarulo)